



TRIBUNALE PER I MINORENNI DI CATANZARO

**Sigg.ri Dirigenti
Istituti di istruzione secondaria
della Regione Calabria**

Progetto “CIAK...un processo simulato per evitare un vero processo”

Egredi Dirigenti scolastici e docenti referenti,

lo scorso 5 Giugno presso il PalaValentia di Vibo Valentia, alla presenza di circa duemila persone (autorità, dirigenti scolastici, docenti, studenti, genitori), si è svolta la premiazione della quarta edizione di “Ciak... un processo simulato per evitare un vero processo”, progetto ideato e organizzato dal Tribunale per i Minorenni di Catanzaro e promosso dal Centro Calabrese di Solidarietà con la collaborazione dell’Ufficio Scolastico Regionale, in sinergia con altre Istituzioni e Enti pubblici e privati.

Durante le fasi della simulazione del processo in aule di giustizia vere e proprie, circa ottanta istituti scolastici calabresi sono stati ospitati dai Tribunali Ordinari di Catanzaro, Castrovillari, Cosenza, Lamezia Terme, Locri, Paola, e dai Tribunali per i Minorenni di Catanzaro e di Reggio Calabria.

“Ciak” è diventato impegno effettivo e costante di formatori, di avvocati, delle Camere minorili di Catanzaro, Cosenza e Lamezia Terme, del Centro Calabrese di Solidarietà, di magistrati, di cancellieri, di funzionari, di giudici onorari del Tribunale per i Minorenni di Catanzaro che – ogni settimana e per mesi – hanno accompagnato i ragazzi nelle fasi della simulazione e in quelle precedenti della formazione.

Ed ora è tempo di pensare alla prossima edizione.

Nella mia qualità di Presidente del Tribunale per i Minorenni di Catanzaro, esplicito la volontà di continuare ad essere centro propulsore del progetto anche per il prossimo Anno Scolastico.

Il Tribunale per i Minorenni di Catanzaro sarà, pertanto, motivato promotore del percorso di educazione alla legalità già avviato e continuerà ad interagire con le altre Istituzioni, con gli Enti pubblici e privati che da

P



TRIBUNALE PER I MINORENNI DI CATANZARO

sempre collaborano in maniera attiva per la buona riuscita del progetto e con l'Associazione "Ciak...Formazione e Legalità", appena costituita.

Dall'analisi dei risultati di quattro anni, è un dato ormai certo che "Ciak" abbia avuto - ed auspicabilmente avrà - un profilo di grande utilità sociale e sia da considerare strumento prezioso, potendo contare anche sul sostegno di referenti scolastici sensibili alle tematiche trattate nonché sulla professionalità dei diversi formatori, in grado riempire ogni principio giuridico di significati concreti.

Con il presente comunicato, pertanto, si rende noto che - ad impulso e per il tramite del Tribunale per i Minorenni di Catanzaro che presiedo - il progetto "Ciak" sarà attivato anche per l'anno scolastico 2018/2019 e potranno partecipare, come di consueto, gli studenti di tutti gli istituti di istruzione secondaria, di primo e secondo grado presenti sul territorio regionale.

L'esito più che positivo dello scorso anno, l'efficace collaborazione tra il mondo della scuola e quello della giustizia minorile, il grande interesse suscitato, l'instancabile ed appassionato lavoro dei docenti nonché l'entusiasmo dei ragazzi che hanno preso parte alle diverse fasi del progetto, sono indicatori importanti della necessità di proseguire il percorso iniziato.

Per le ragioni esposte si invitano le SS.LL in intestazione a programmare le future attività scolastiche considerando la possibilità, per i rispettivi istituti scolastici, di prendere parte al progetto secondo le modalità ed i tempi che saranno comunicati entro l'inizio dell'anno scolastico.

L'occasione è gradita per ringraziare tutti i dirigenti scolastici ed i docenti referenti che hanno reso possibile la realizzazione del progetto "Ciak", con l'auspicio di una proficua e rinnovata collaborazione.

Catanzaro, 17 Luglio 2018

Il Presidente
Dott.ssa Teresa Chiodo